

The book cover features a landscape background of rolling hills and mountains under a clear blue sky. A prominent horizontal band in shades of orange and yellow runs across the top. The author's name 'PIETRO' is printed in white serif font on the orange part of the band, while the title 'CATALANI' is printed in white serif font on the blue part of the band.

PIETRO

CATALANI

LINEE DELLA  
DISCIPLINA LEGALE  
DELLE TERRE  
COLLETTIVE E  
DEGLI USI CIVICI

IL LIBRO TRATTA DEGLI USI CIVICI UN ARCOBENTO RIMASTO SEMPRE AI MARGINI DELLA DOTTRINA GIURIDICA CIVILISTICA, TANTO DA PERMANERE IN UNA SORTA DI ZONA D'OMBRA E DESTARE QJASI L'INSOFFERENZA NEGLI OPERATORI DEL DIRITTO CHIAMATI AD OCCUPARSENE.

SONO INVECE ISTITUTI GIURIDICI RICCHI DI STORIA E FONDATI SULLA CONSUETUDINE, SORTI IN EPOCHE RISALENTI CARATTERIZZATE DA UN'ECONOMIA NATURALE PRECAPITALISTICA, RAGIONE NON ULTIMA DI UNA VULGATA CHE LI VUOLE ESPRESSIONE DI L'INTEPERIENZA GIURIDICA TRAMONTATA. PER CONTRO RISPUNTI DECI NELLE REALTA' DI PARTONE DI ENTI COLLETTIVISTI AGRARI QUALI LE REGOLE CADORINE, LE PARTECIPANZE EMILIANE, LE COMUNANZE UMBRE, LE ASSOCIAZIONI AGRARIE LAZIALI, COSTITUISCONO REALTA' VIVE ED OPERANTI. INOLTRE, LA LORO ANTICA PERMANENZA SULLE TERRE ITALIANE, ANCHE QUALORA NON SIANO ATTUALMENTE ESERCITATI, HA CONFERITO LORO UNA NATURA GIURIDICA PECULIARE E PERENNE CHE LI ASSOGGETTA AD UNA SPECIALE DISCIPLINA, BEN DIVERSA DA QUELLA ADOTTATA PER REGOLARE LA PROPRIETA' PRIVATA FONDIARIA.

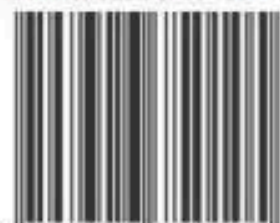
MEDIANTE L'ESAME DELLA LORO DISCIPLINA LEGALE, CHE SI ARTICOLA FRA DUE FONDAMENTALI LEGGI, LA PRIMA DEL 1927 E LA SECONDA DEL 2017, ENTRAMBE VIGENTI, SE NE RICOSTRUISCONO LE CARATTERISTICHE E CON IL NECESSARIO AUSILIO DEI RIFERIMENTI STORICI, SE NE RIPERCORRONO LE VICENDE SALIENTI. LEGISLATIVE E GIURISPRUDENZIALI, SI INDIVIDUANO LE TRE FORME PRINCIPALI IN CUI SI MANIFESTA IL COLLETTIVISMO AGRARIO: LA COMPROPRIETA' DEGLI ENTI AGRARI, IL DEMANIO CIVICO GIÀ DENOMINATO UNIVERSALE, GLI USI CIVICI SU TERRE ALTRUI, SI EVIDENZIANO LE CARATTERISTICHE DEI DOMINI COLLETTIVI COME RICONOSCIUTE DALLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2017 N. 168, QUALI L'ORIGINARIETA' E L'AUTONOMIA ORDINAMENTALE E SI ESAMINANO LE RAGIONI DELLA INCOMMERCIALIZZABILITA', INDIVISIBILITA', INESTINGUIBILITA' PER PRESCRIZIONE E INASSOGGETTABILITA' ALLA USUCAPIONE DELLE TERRE CIVICHE.

SI ILLUSTRANO, INOLTRE, L'EVOLUZIONE CHE HA RICONOSCIUTO AI DOMINI COLLETTIVI, OLTRE L'ORIGINARIO VALORE AGRARIO, VALORE AMBIENTALE E SI MOSTRA IL NESSO PROFONDO CHE AVVINCE I BENI CIVICI ED AMBIENTALI RINVENUTO NELLA LORO ESSENZIALITA' PER LA PRESERVAZIONE DELL'HABITAT E DELLA LORO IRRIDUCIBILITA' A BENI DI SCAMBIO. SI ESAMINANO, POI, ALCUNE QUESTIONI DI GRANDE RILIEVO PER LA GIURISPRUDENZA, QUALI GLI EFFETTI DELL'ACCESSIONE IN RELAZIONE AD EDIFICI COSTRUITI DA TERZI SU TERRE DI DOMINIO COLLETTIVO, L'INVALIDITA' DEI NEGOZI TRASLATIVI DI TERRE CIVICHE SENZA AUTORIZZAZIONE REGIONALE, GLI EFFETTI DEL MANGATO PROLUNGATO ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SU TERRE ALTRUI. SI PONE ANCHE COSTANTEMENTE IN LUCE IL RILIEVO DELLA STORIA PER RIUSCIRE A COLTIRE LA NATURA GIURIDICA DELLE TERRE SIGNATE DALLA ESPERIENZA DEL COLLETTIVISMO AGRARIO.

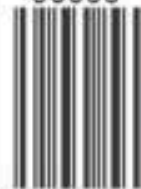
PIETRO CATALANI È NATO AD AVEZZANO (AQ) NEL 1951. MAGISTRATO DAL 1978 AL 2021, CON FUNZIONI REQUIRENTI, PRESSO LA PROCURA NELLA REPUBBLICA DI ROMA E POI LE PROCURE GENERALI DI PERUGIA E INDI DI ROMA CONTEMPORANEAMENTE AL RUOLO DI COMMISSARIO AGLI USI CIVICI PER L'ABRUZZO DAL 2004 AL 2007 E PER LAZIO, TOSCANA E UMBRIA DAL 2007 AL 2021.

GRAZIE AL LAVORO DI COMMISSARIO RAFFORZA L'INTERESSE PER LA MATERIA DELLE TERRE COLLETTIVE E LA LORO STORIA, GIÀ SUSCITATOGLI DALL'INSEGNAMENTO DEL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE, PROF. PAOLO GROSSI, CON CUI SI LAUREAVA A FIRENZE NEL 1974.

ISBN 9798326750105



90000



9 798326 750105